

# Immigrati e mercato del lavoro

## 1. I lavoratori extracomunitari iscritti ai Centri per l'Impiego

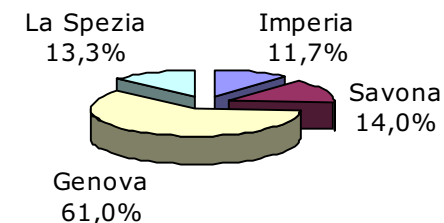
I lavoratori extracomunitari **iscritti** ai Centri per l'Impiego in Liguria nell'anno 2002 sono 13.425. Rispetto al 2001 si registra dunque un incremento delle iscrizioni pari al 25,7%, un dato che, se da un lato conferma il costante aumento del ricorso al servizio pubblico da parte dei cittadini stranieri, dall'altro è certamente riconducibile al clima determinato dagli ultimi mutamenti legislativi.

**Tab. 1 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Imperia	892	12,7%	674	10,5%	1.566	11,7%
Savona	1.027	14,6%	855	13,4%	1.882	14,0%
Genova	4.268	60,7%	3.926	61,4%	8.194	61,0%
La Spezia	840	12,0%	943	14,7%	1.783	13,3%
Liguria	7.027	100,0%	6.398	100,0%	13.425	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI IN LIGURIA PER PROVINCIA ANNO 2002**



Dall'analisi della distribuzione a **livello provinciale** emerge una concentrazione nel capoluogo di regione, che raccoglie il 61% del totale degli iscritti (pari a 8.194 unità), seguita da Savona, con il 14,% (pari a 1.882 unità), da La Spezia con il 13,3% ( pari a 1.535 unità) e da Imperia, con l'11,7% (pari a 1.566 unità). Gli incrementi percentualmente più significativi si sono verificati ad Imperia (+44,1%) ed a Genova (+26,3%), mentre su livelli inferiori, ma comunque significativi si posizionano Savona (+19,6%) e La Spezia (+16,1%).

Osservando la distribuzione per **genere** si conferma la prevalenza degli uomini, che costituiscono il 53% degli iscritti, mentre le donne si attestano al 47%. Come già in passato, nella sola provincia di La Spezia le donne extracomunitarie si presentano più numerose degli uomini, esse risultano infatti pari al 52,9%, con una differenza in positivo di circa di 5,8 punti percentuali rispetto alla componente maschile.

Passando ad analizzare altre variabili che contribuiscono a definire le principali caratteristiche dei cittadini extracomunitari in Liguria, si osserva che, per quanto riguarda le **classi di età**, la maggior parte degli stranieri ha più di 30 anni. Essi infatti rappresentano il 67,9 % delle iscrizioni totali (pari a 9.117 unità). Si evidenzia altresì come la densità degli iscritti diminuisca con l'abbassarsi delle classi di età: gli iscritti tra i 25 ed i 29 anni sono infatti 22.210 (16,5%), quelli tra i 18 ed i 24 anni sono 1.910 (16,5%), mentre i minori di 18 anni sono 188 (1,4%). La composizione per classi di età all'interno delle singole province rispecchia la media regionale.

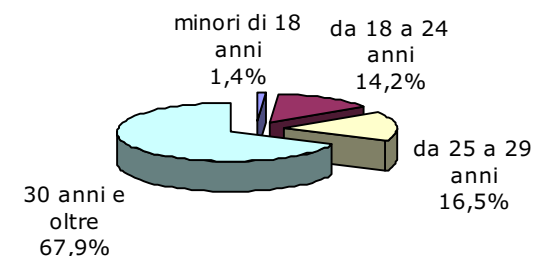
Osservando i dati relativi al genere si evidenzia come i maschi siano più numerosi delle femmine in tutte le classi di età, ad eccezione di quella tra i 25 ed i 29 anni, dove la componente femminile risulta pari al 56,3 % e quella maschile al 43,7%.

**Tab. 2 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Imperia	892	57,0%	674	43,0%	1.566	100,0%
Savona	1.027	54,6%	855	45,4%	1.882	100,0%
Genova	4.268	52,1%	3.926	47,9%	8.194	100,0%
La Spezia	840	47,1%	943	52,9%	1.783	100,0%
Liguria	7.027	52,3%	6.398	47,7%	13.425	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI IN LIGURIA PER CLASSI DI ETÀ' ANNO 2002**



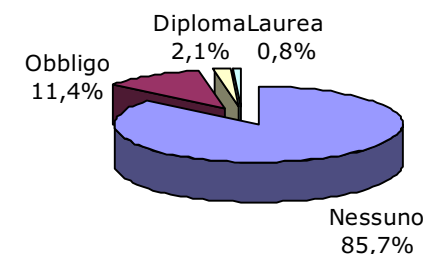
Per quanto riguarda il **titolo di studio** si evidenzia come le presenze più significative si riscontrino tra coloro che non risultano in possesso di alcun titolo (85,7%, pari a 11.507 unità), mentre l'11,4% (1.528 unità) è in possesso di licenza media; il 2,1 % (279 unità) del diploma di scuola media superiore; mentre possiede la laurea soltanto lo 0,8% (111 unità). Relativamente al genere esistono tuttavia alcune peculiarità che vale la pena di evidenziare. Tra i possessori di titoli di studio più elevati prevalgono infatti le donne, mentre gli uomini si presentano più numerosi tra gli iscritti senza titolo di studi e tra quelli con il solo obbligo scolastico.

**Tab. 3 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI PER TITOLO DI STUDIO E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

Liguria						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Nessuno	6.091	52,9%	5.416	47,1%	11.507	100,0%
Obbligo	805	52,7%	723	47,3%	1.528	100,0%
Diploma	85	30,5%	194	69,5%	279	100,0%
Laurea	46	41,4%	65	58,6%	111	100,0%
<b>Totale</b>	<b>7027</b>	<b>52,3%</b>	<b>6.398</b>	<b>47,7%</b>	<b>13.425</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**ISCRITTI PER TITOLO DI STUDIO  
LIGURIA - 2002**



Osservando nel dettaglio le **qualifiche** dei lavoratori extracomunitari iscritti in Liguria, si evidenzia come la maggioranza di questi (82,6%, pari a 11.065 unità) si concentri tra gli operai generici. Seguono gli operai qualificati (11,3%, pari a 1.526 unità), gli impiegati (3,2%, pari a 435 unità) e gli operai specializzati (2,9%, pari a 399 unità). Rispetto al 2001 si segnala un incremento del peso percentuale delle qualifiche a più elevato contenuto professionale (operai specializzati e impiegati) a fronte di una flessione di quelle più generiche.

Dall'esame della distribuzione per genere si evidenzia come le donne si presentino in maggioranza soltanto nelle qualifiche impiegate (64,4%, pari a 435 unità), anche se rispetto al 2001 si può osservare come il loro peso sia andato percentualmente crescendo anche nelle altre qualifiche, in particolare tra gli operai specializzati (dal 17,8% del 2001 sono infatti passate a rappresentare il 24,1% nel 2002).

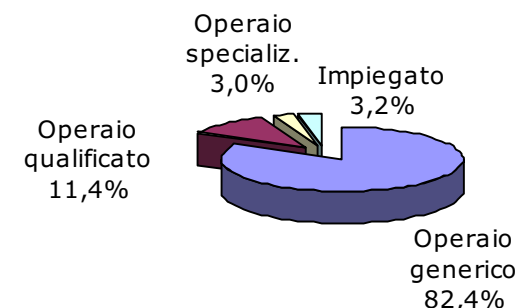
Tale distribuzione si rispecchia nell'ambito delle singole province, anche se si riscontrano alcune peculiarità.

**Tab. 4 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI PER QUALIFICA E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

Liguria						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Operaio generico	5.730	51,8%	5.335	48,2%	11.065	100,0%
Operaio qualificato	839	55,0%	687	45,0%	1.526	100,0%
Operaio specializzato	303	75,9%	96	24,1%	399	100,0%
Impiegato	155	35,6%	280	64,4%	435	100,0%
<b>Totale</b>	<b>7.027</b>	<b>52,3%</b>	<b>6.398</b>	<b>47,7%</b>	<b>13.425</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**ISCRITTI PER QUALIFICA LIGURIA - 2002**



Analizzando il **settore economico** cui risultano iscritti i lavoratori extracomunitari nel 2002 si osserva come oltre la metà di essi non risulta iscritta in alcun settore (57,9%, pari a 7.768 unità). Tra i comparti economici quello con il maggior numero di iscrizioni è "altre attività", con il 28,2% del totale degli iscritti (pari a 3.790 unità), seguito dall'industria con l'11,8% (1.581 unità) ed infine dall'agricoltura con il 2,1% (286 unità). Si evidenzia inoltre come nell'ambito del terziario sia da registrarsi un'ulteriore suddivisione che comprende il lavoro domestico ed i pubblici esercizi (complessivamente 20 iscritti di cui nel lavoro domestico e 17 nei pubblici esercizi) di cui la maggior quota (16 unità) risultano iscritti a La Spezia.

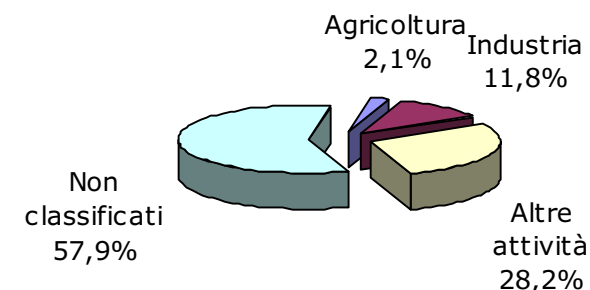
In base alla distribuzione per genere si osserva la seguente polarizzazione: nel settore industriale ed in quello agricolo la componente maschile rappresenta oltre il 90% degli iscritti (rispettivamente il 95,7% ed il 92%) mentre nel terziario 2/3 degli iscritti sono donne, 1/3 sono uomini.

**Tab. 5 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

Liguria						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Agricoltura	263	92,0%	23	8,0%	286	100,0%
Industria	1.513	95,7%	68	4,3%	1.581	100,0%
Altre attività	1.265	33,4%	2.525	66,6%	3.790	100,0%
Lavoro domestico	-	0,0%	3	100,0%	3	100,0%
Pubblici esercizi	10	58,8%	7	41,2%	17	100,0%
Non classificati	3.986	51,3%	3.782	48,7%	7.768	100,0%
<b>Totali</b>	<b>7.027</b>	<b>52,3%</b>	<b>6.398</b>	<b>47,7%</b>	<b>13.425</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**ISCRITTI PER SETTORE**  
**LIGURIA - 2002**



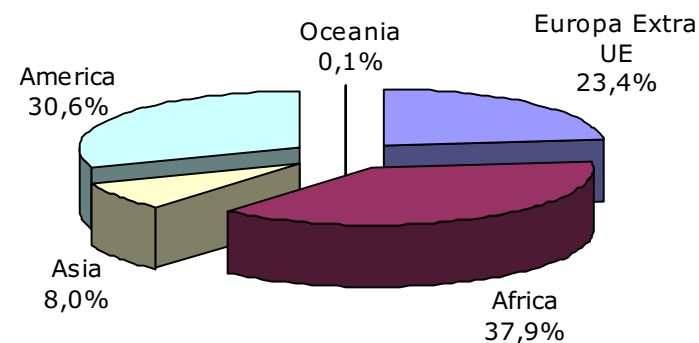
Dall'analisi delle appartenenze nazionali dei 13.425 cittadini extracomunitari iscritti ai Centri per l'Impiego della Liguria nel 2002 emerge in primo luogo come la quota più consistente è rappresentata dagli Africani (37,9%), in particolare proveniente dall'Africa Settentrionale (28,4%) seguita dagli Americani (30,6%), particolarmente da quelli provenienti dall'America Centro Meridionale (30,2%) e dai cittadini provenienti dai paesi dell'Europa Extra UE (23,4%) costituiti soprattutto da stranieri provenienti dall'Europa Centro Orientale (23,1) mentre una quota piuttosto bassa è rappresentata dagli Asiatici (8%).

**Tab. 6 - CITTADINI EXTRACOMUNITARI ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO  
AGGREGAZIONI CONTINENTALI  
LIGURIA - ANNO 2002**

Aggregazioni Continentali	Totale	V.%
Europa Centro Orientale	3.100	23,1%
di cui Paesi aderenti*	149	1,1%
di cui Paesi richiedenti l'ingresso nella UE nel 2007**	339	2,5%
Altri Paesi Europei	38	0,3%
Totale Europa Extra UE	3.138	23,4%
Africa Settentrionale	3.818	28,4%
Africa Occidentale	1.049	7,8%
Africa Centro Orientale	133	1,0%
Africa Centro Meridionale	94	0,7%
Totale Africa	5.094	37,9%
Asia Occidentale	138	1,0%
Asia Centro Meridionale	397	3,0%
Asia Orientale	541	4,0%
Totale Asia	1.076	8,0%
America Settentrionale	52	0,4%
America Centro Meridionale	4.051	30,2%
Totale America	4.103	30,6%
Apolidi	1	0,0%
Oceania	13	0,1%
Totale Iscritti Extracomunitari	13.425	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO  
LIGURIA- ANNO 2002**



\*Paesi aderenti, di cui è previsto l'ingresso nell'Unione Europea nel 2004: Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lituania, Malta, Polonia, Lettonia, Repubblica Slovacca, Slovenia

\*\*Richiedono l'ingresso nella UE nel 2007: Bulgaria e Romania

### 2. Gli avviati al lavoro

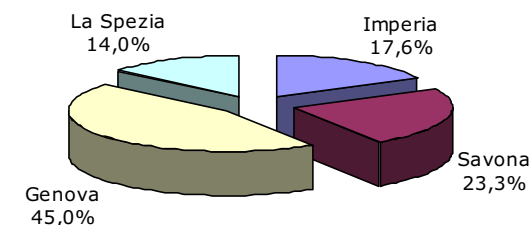
I lavoratori **avviati** al lavoro nel 2002 sono 10.701, di cui 7.897 maschi (pari al 73,8%) e 2.497 femmine (pari al 26,2%). Rispetto al 2001 si deve segnalare un notevole incremento delle assunzioni di extracomunitari in Liguria, quantificabile in 3.179 unità, pari al +42,3%. Tale trend, confrontato con quello delle iscrizioni, segnala un andamento decisamente positivo del lavoro degli stranieri in quanto segnala un incremento della domanda di lavoro decisamente superiore a quello dell'offerta. Ancora più interessante si presenta l'osservazione della dinamica di genere: le assunzioni della componente femminile appaiono infatti più che raddoppiate rispetto all'anno precedente (l'incremento risulta infatti del 59,5%, pari a 1.046 unità); la componente maschile si incrementa del 37% (pari a 2.133 unità).

**Tab. 1 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Imperia	1.433	18,1%	453	16,2%	1.886	17,6%
Savona	1.982	25,1%	515	18,4%	2.497	23,3%
Genova	3.391	42,9%	1.428	50,9%	4.819	45,0%
La Spezia	1.091	13,8%	408	14,6%	1.499	14,0%
Liguria	7.897	100,0%	2.804	100,0%	10.701	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA  
PER PROVINCIA  
ANNO 2002**



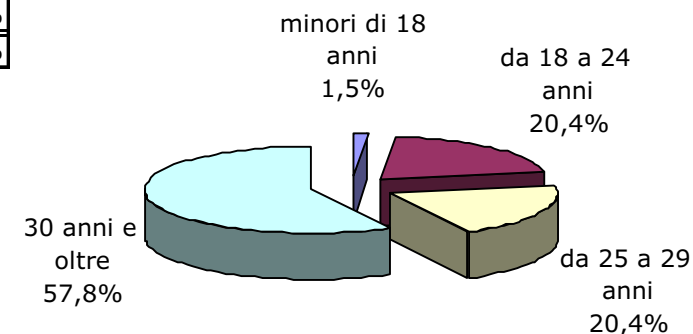
Per quanto riguarda la distribuzione per **classi di età** si osserva che, come per gli iscritti, le iscrizioni decrescono con l'età. La maggioranza degli assunti ha infatti un'età uguale o superiore ai 30 anni: 6.181, pari al 57,8%. Seguono, su livelli pressoché paritari, le assunzioni di lavoratori con età compresa tra i 18/24 anni ed i 25/29 anni, mentre molto basse si presentano le assunzioni dei minori di 18 anni (1,5%).

**Tab.2 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Imperia	1.433	76,0%	453	24,0%	1.886	100,0%
Savona	1.982	79,4%	515	20,6%	2.497	100,0%
Genova	3.391	70,4%	1.428	29,6%	4.819	100,0%
La Spezia	1.091	72,8%	408	27,2%	1.499	100,0%
<b>Liguria</b>	<b>7.897</b>	<b>73,8%</b>	<b>2.804</b>	<b>26,2%</b>	<b>10.701</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA PER CLASSI DI ETÀ - ANNO 2002**



Analizzando la distribuzione degli assunti extracomunitari per **titolo di studio** si evidenzia una condizione analoga a quella degli iscritti. La maggior parte degli extracomunitari avviati al lavoro (86,5%, pari a 9.255 unità) non ha nessun titolo di studio; l'11,4% (pari a 1.216 unità) possiede il diploma di scuola dell'obbligo, mentre su quote residuali si attestano coloro che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore (1,9%, pari a 200 unità) e la laurea (0,3%, pari a 30 unità).

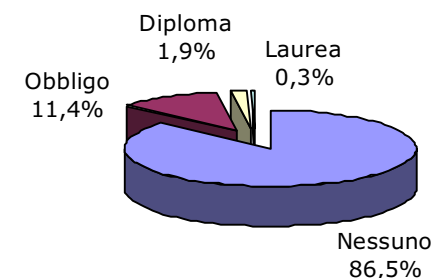
La distribuzione per genere registra la maggioranza della componente maschile, con l'eccezione dei possessori del diploma di scuola media superiore che risultano parimenti distribuiti tra uomini e donne. Entrando nel dettaglio provinciale, si osserva come l'area spezzina e quella imperiese registrano la percentuale più elevata di stranieri che non hanno nessun titolo di studio (oltre il 91% in entrambi i casi) e la percentuale più bassa con la scuola dell'obbligo (rispettivamente 6,5% e 8%).

**Tab. 3 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI PER TITOLO DI STUDIO E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

Liguria						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Nessuno	6.853	74,0%	2.402	26,0%	9.255	100,0%
Obbligo	925	76,1%	291	23,9%	1.216	100,0%
Diploma	100	50,0%	100	50,0%	200	100,0%
Laurea	19	63,3%	11	36,7%	30	100,0%
<b>Totale</b>	<b>7.897</b>	<b>73,8%</b>	<b>2.804</b>	<b>26,2%</b>	<b>10.701</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI PER TITOLO DI STUDIO LIGURIA - 2002**



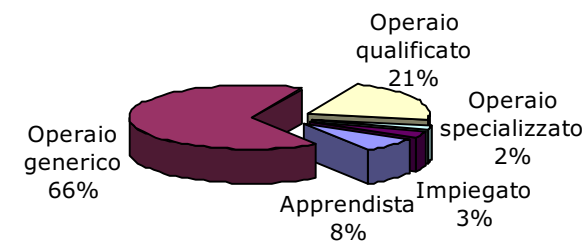
In relazione alla **qualifica**, le tipologie di avviamenti di extracomunitari effettuati in Liguria nel corso del 2003 non si discostano sostanzialmente da quelle dell'anno precedente: il maggior numero di assunti possiede infatti la qualifica di operaio generico (65,3%, pari a 6.990 unità), seguito da quella di operaio qualificato (21,3%, pari a 2.279 unità). Seguono, attestandosi su quote decisamente più basse gli apprendisti (7,9%, pari a 992 unità), gli impiegati (3,4%, pari a 361 unità), gli operai specializzati (2,1%, pari a 224 unità).

**Tab.4 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI PER QUALIFICA E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Apprendista	578	68,2%	269	31,8%	847	100,0%
Operaio generico	5.341	76,4%	1.649	23,6%	6.990	100,0%
Operaio qualificato	1.622	71,2%	657	28,8%	2.279	100,0%
Operaio specializzato	185	82,6%	39	17,4%	224	100,0%
Impiegato	171	47,4%	190	52,6%	361	100,0%
<b>Totale</b>	<b>7.897</b>	<b>73,8%</b>	<b>2.804</b>	<b>26,2%</b>	<b>10.701</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI PER QUALIFICA LIGURIA - 2002**



**Il settore di attività economica** dove si sono rilevate il maggior numero di assunzioni è quello dei servizi che raccoglie il 56% (pari a 5.994 unità). Seguono l'industria, con il 32,2% (pari a 3.446 unità) e l'agricoltura, con l'11,8% (pari a 1.261 unità). Rispetto all'anno precedente si assiste ad un maggior addensamento delle occasioni di lavoro nel terziario, mentre diminuisce il peso percentuale degli avviamenti nel settore secondario ed in quello agricolo.

Per quanto riguarda l'analisi di genere, la componente maschile risulta dominante in tutti i settori di attività con l'eccezione del lavoro domestico e dei pubblici esercizi. Si rileva altresì come il 90% delle donne risulta concentrato nelle "altre attività", mentre gli uomini sono maggiormente ripartiti tra il terziario (43,9%) e l'industria (41,8%)\*.

Osservando le singole specificità provinciali, si osserva come l'area spezzina si caratterizzi per una percentuale di avviati al di sopra della media regionale per quanto riguarda il terziario e l'industria; nelle aree savonese ed imperiese si presentano percentualmente al di sopra della media regionale gli avviamenti in agricoltura, mentre al di sotto sono quelli nel terziario; in riferimento al capoluogo di regione, molto al di sopra della media regionale si presentano le assunzioni nel terziario.

**Tab. 5 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E SESSO IN LIGURIA - ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

Liguria						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v. %	v.a.	v. %	v.a.	v. %
Agricoltura	1.127	89,4%	134	10,6%	1.261	100,0%
Industria	3.301	95,8%	145	4,2%	3.446	100,0%
Altre attività	3.469	57,9%	2.525	42,1%	5.994	100,0%
Lavoro domestico	-	0,0%	2	100,0%	2	100,0%
Pubblici esercizi	12	38,7%	19	61,3%	31	100,0%
<b>Totali</b>	<b>7.897</b>	<b>73,8%</b>	<b>2.804</b>	<b>26,2%</b>	<b>10.701</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

\*La ridotta percentuale nelle attività di cura (colf, assistenza, badanti) va comunque interpretata. Il passaggio al Centro per l'Impiego non è infatti obbligatorio e quindi il numero di coloro che sono avviati dal collocamento è esiguo; a ciò si aggiunga che per tali professionalità risultano maggiormente attivi altri canali, più vicini al mondo dell'Associazionismo e dei Centri di Accoglienza, oltre che del "passaparola", in grado di offrire una conoscenza diretta delle persone, visto l'elevato grado di fiducia necessaria per l'assunzione di questo tipo di persone.

L'analisi dei dati rilevati dai Centri per l'Impiego relativi alle **tipologie di contratto** con cui sono stati assunti i lavoratori extracomunitari in Liguria, costituisce un utile indicatore dell'utilizzo degli strumenti di flessibilità per l'ingresso nel mercato del lavoro degli immigrati nel 2002. Si osserva dunque come il 67,6% (pari a 7.235 unità) sia stato assunto con "contratto particolare" (part-time, tempo determinato, formazione lavoro), mentre le assunzioni a tempo indeterminato risultano pari al 32,4% (3.466 unità). Confrontando i dati del 2002 con quelli dell'anno precedente si riscontra come i contratti flessibili siano cresciuti di oltre il 60%, mentre quelli a tempo indeterminato si sono incrementati del 13%.

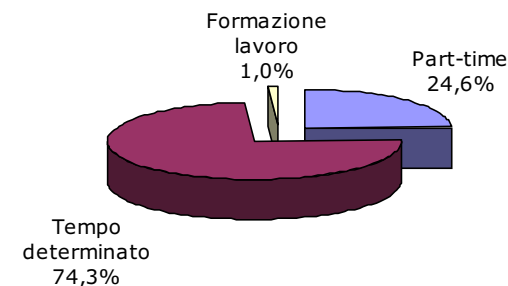
Passando ad esaminare il genere degli extracomunitari avviati in Liguria con contratti particolari si osserva in primo luogo come essi interessino per il 66,6% la componente maschile e per il 33,4% quella femminile. Tale proporzione risulta confermata in tutte le province, anche se nelle aree del Ponente, in particolare nel Savonese, i maschi presentano un peso più significativo, mentre a Genova e La Spezia sono le donne a presentare valori superiori rispetto alla media regionale.

**Tab. 6 - LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA CON CONTRATTI PARTICOLARI- ANNO 2002**  
(Valori assoluti e percentuali)

	Part-time		Tempo determinato		Formazione lavoro		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Imperia	303	30,0%	702	69,4%	6	0,6%	1.011	100,0%
Savona	265	15,3%	1.461	84,3%	7	0,4%	1.733	100,0%
Genova	911	26,1%	2.528	72,4%	52	1,5%	3.491	100,0%
La Spezia	303	30,3%	688	68,8%	9	0,9%	1.000	100,0%
Liguria	1.782	24,6%	5.379	74,3%	74	1,0%	7.235	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AVVIATI IN LIGURIA  
CON CONTRATTI PARTICOLARI  
ANNO 2002**



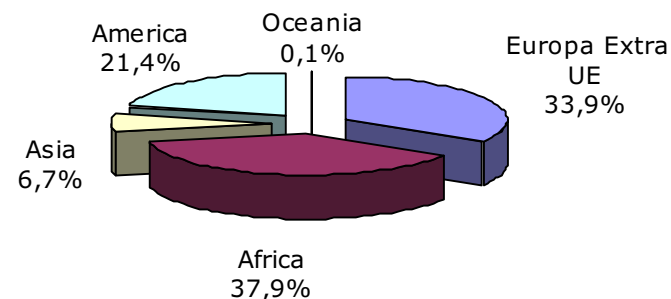
Dall'analisi delle aree di provenienza dei 10.701 lavoratori extracomunitari avviati al lavoro dai Centri per l'impiego liguri nel 2002, risulta come venga rispecchiata la distribuzione degli iscritti. Si rileva, infatti, che prevalgono gli Africani (37,9%), di cui la maggior parte proviene dall'Africa del nord (32,1%); seguono i cittadini provenienti da Paesi Europei non appartenenti all'Unione Europea (33,9%), costituiti in massima parte da cittadini dell'Europa Centro Orientale, e gli Americani (21,4%), in particolare quelli provenienti dall'America Centro Meridionale che costituiscono il 21,1% del totale. Una quota piuttosto bassa è rappresentata dagli Asiatici (6,7%), mentre gli avviati provenienti dall'Oceania sono solo 10.

**Tab. 7 - CITTADINI EXTRACOMUNITARI AVVIATI DAI CENTRI PER L'IMPIEGO  
AGGREGAZIONI CONTINENTALI  
LIGURIA - ANNO 2002**

Aggregazioni Continentali	Totale	V.%
Europa Centro Orientale	3.591	33,6%
<i>di cui Paesi aderenti*</i>	195	1,8%
<i>di cui Paesi richiedenti l'ingresso nella UE nel 2007**</i>	371	3,5%
Altri Paesi Europei	38	0,4%
Totale Europa Extra UE	3.629	33,9%
Africa Settentrionale	3.439	32,1%
Africa Occidentale	470	4,4%
Africa Centro Orientale	52	0,5%
Africa Centro Meridionale	90	0,8%
Totale Africa	4.051	37,9%
Asia Occidentale	75	0,7%
Asia Centro Meridionale	286	2,7%
Asia Orientale	356	3,3%
Totale Asia	717	6,7%
America Settentrionale	31	0,3%
America Centro Meridionale	2.263	21,1%
Totale America	2.294	21,4%
Oceania	10	0,1%
Totale Avviati Extracomunitari	10.701	100,0%

Fonte: Agenzia Liguria Lavoro - O.M.L. - Elaborazioni su dati Amministrazioni provinciali

**AVVIAMENTI PER NAZIONALITA'  
LIGURIA - ANNO 2002**



\*Paesi aderenti, di cui è previsto l'ingresso nell'Unione Europea nel 2004: Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lituania, Malta, Polonia, Lettonia, Repubblica Slovacca, Slovenia

\*\*Richiedono l'ingresso nella UE nel 2007: Bulgaria e Romania

